

Documento

REGOLAMENTO

**Codice**

**125 DS 03**

**Titolo**

**Uso del certificato e dei marchi  
CERT UNIVERSE e ACCREDIA**

Revisione

3

Data emissione

26 Maggio 2018

Entrata in vigore

30 Giugno 2018

<b>Redazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione</b>
Ing. Pietro Barretta	Arch. Franco Ienna	Arch. Franco Ienna

Questo documento è di proprietà di CERT UNIVERSE S.R.L. e non può essere riprodotto salvo sua espressa autorizzazione. Ogni abuso potrà essere perseguito a norma di legge.

**REVISIONI**

<b>Data</b>	<b>Rev.</b>	<b>Tipo di modifica</b>
20 Maggio 2014	0	prima emissione
16 Dicembre 2014	1	cambio denominazione sociale
31 Marzo 2016	2	recepimento ISO/IEC 17021-1:2015
26 Maggio 2018	3	aggiornamento parr. 4.1 e 4.3

**INDICE**

1	Introduzione .....	3
2	Definizioni.....	3
3	Utilizzo dei documenti di certificazione di CERT UNIVERSE.....	3
4	Utilizzo del Marchio CERT .....	3
4.1	Informazioni generali.....	3
4.2	Utilizzo singolo del marchio CERT .....	4
4.3	Utilizzo del marchio CERT congiunto al marchio ACCREDIA .....	4
5	Utilizzo abusivo dei marchi .....	5
6	Impostazione grafica.....	6

## 1 Introduzione

Il presente documento prescrittivo ha lo scopo di far conoscere, ai clienti di CERT UNIVERSE (di seguito denominata CERT), le regole di utilizzo dei propri certificati e del proprio marchio di certificazione, sia esso utilizzato singolarmente o congiuntamente al marchio dell'ente di accreditamento ACCREDIA.

Questo regolamento si basa inoltre sulla necessità e la volontà di fornire un supporto rapido per l'utilizzo congiunto dei due marchi (CERT - ACCREDIA), nel rispetto anche delle prescrizioni regolamentari del documento "RG-09 – Regolamento per l'utilizzo del Marchio ACCREDIA" nella sua versione in vigore.

## 2 Definizioni

Logo: elemento grafico costitutivo del marchio di una organizzazione.

Marchio CERT: il «marchio CERT» consta nella composizione grafica del logo CERT congiunto con le norme oggetto delle certificazioni (si veda esempio in figura n. 1 al paragrafo 6 del presente regolamento).

Cliente: organizzazione certificata (società, istituzione, amministrazione, ecc.) che beneficia di una certificazione valida e riconosciuta sul mercato, rilasciata da CERT.

Riferimento certificato: assegnazione di un codice univoco di tipo 'Q-XXXXXXXXXX / XX' (Q-numero certificato / revisione), attribuito da CERT ad un certificato, indicato sul documento di certificazione. Il numero di certificato è composto da 10 cifre, mentre per i certificati con la data di prima emissione antecedente il 16/12/2014 tale numero è composto da 4 cifre.

## 3 Utilizzo dei documenti di certificazione di CERT UNIVERSE

CERT consegna un certificato a tutti quei clienti che abbiano dimostrato la corretta implementazione e applicazione di un sistema di gestione, conforme alla normativa di riferimento per la certificazione stessa. Tutti i certificati rilasciati da CERT ricoprono le sole attività rientranti nei sistemi di gestione valutati in sede di verifica.

I certificati restano sempre di proprietà di CERT durante tutto il periodo di validità, e dovranno essere restituiti al termine dei rapporti contrattuali in caso di rescissione, di rinuncia, di sospensione o di mancato rinnovo della certificazione.

Il cliente non deve utilizzare la certificazione ottenuta, in modo da nuocere alla reputazione di CERT, compromettendo così la fiducia generale di cui essa gode sul mercato.

Il diritto d'uso dei certificati, acquisito dai clienti, non può essere ceduto o venduto a terzi, anche nei casi di trasferimento di proprietà tra società, senza approvazione espressa (scritta e preventiva) da parte di CERT.

Nel caso in cui il cliente non disponga più di un certificato valido oppure in caso di modifica, di sospensione o di ritiro definitivo e ancora, se CERT riscontrasse un uso non corretto dello stesso o delle irregolarità, rispetto alle condizioni generali di contratto, al regolamento per la certificazione ed i regolamenti particolari; il cliente si impegna a modificare e/o cessare immediatamente, dal momento dell'eventuale notifica di CERT, ogni riferimento alla certificazione e ogni utilizzo dei marchi da ogni proprio supporto cartaceo e non (ex. documenti, materiale pubblicitario, mezzi e attrezzature, carta intestata, ecc.).

In funzione alla gravità delle irregolarità riscontrate, CERT prenderà quindi i necessari provvedimenti (sanzioni) contro i propri clienti, quali ad esempio la sospensione del certificato o il suo ritiro definitivo con la relativa restituzione, la pubblicazione della sanzione emessa e la motivazione della stessa su proprio sito e la cancellazione dall'elenco dei clienti certificati di CERT, infine nei casi più gravi il ricorso a mirate azioni legali presso le autorità preposte.

## 4 Utilizzo del Marchio CERT

### 4.1 Informazioni generali

Il cliente il cui sistema di gestione è stato certificato ottiene, durante il periodo di validità del certificato, il diritto all'uso del marchio CERT.

Il contenuto e la predisposizione dei supporti che prevedano l'uso del marchio CERT o il riferimento alle certificazioni rilasciate da CERT non devono prestarsi a fraintendimenti, né sui soggetti beneficiari delle certificazioni, né sui campi di applicazione ricoperti dalle certificazioni, né sui siti e le attività che rientrano nel campo di applicazione dei sistemi di gestione certificati.

Dunque, è opportuno sottolineare in primis che il marchio CERT deve essere riprodotto in modo da non creare confusione tra il cliente certificato che l'utilizza e CERT stessa in qualità di Organismo di Certificazione (per esempio, il marchio CERT sarà preferibilmente definito di misura inferiore a quello del cliente certificato, che dovrà quindi avere maggiore rilievo e dimensione).

Il numero di riferimento (Q-XXXXXXXXXX) fornito da CERT (codice che identifica univocamente il certificato) deve essere indicato accanto o sotto al marchio CERT (ciò ad integrazione necessaria del marchio riportato in figura 1 al paragrafo 6 del presente regolamento).

Nel caso in cui il campo di applicazione (attività e siti) di certificazione comprenda solo una parte delle attività eseguite dal cliente, il marchio deve essere utilizzato solo in riferimento al/ai sito/i e alla/e attività certificata/e.

Il marchio CERT non può, in alcun caso, essere apposto su un prodotto finale o sui relativi imballi, ciò potrebbe erroneamente indicare che sia stato certificato il prodotto finale e non il sistema di gestione del cliente.

Il marchio CERT infatti comprova esclusivamente la sola certificazione di un sistema di gestione rispetto alla normativa di riferimento (che per l'accREDITAMENTO diretto ottenuto da ACCREDIA concerne la sola normativa ISO 9001).

CERT non autorizza l'apposizione del suo marchio su rapporti finali, relativi ad attività del cliente, se questi rapporti sono considerati come un prodotto finale (per esempio rapporti di prova o di taratura o dichiarazioni di conformità di prodotto).

La riproduzione del marchio CERT deve rispettare le esigenze di impostazione grafica dettagliate nel paragrafo § 6 Impostazione Grafica. Qualunque sia la misura del marchio CERT utilizzata, esso dovrà sempre e comunque restare leggibile.

A completamento di queste informazioni generali, il cliente può menzionare la sua certificazione, attraverso il marchio fornito da CERT su alcuni dei suoi supporti e documenti nel rispetto delle regole d'uso specificate e descritte:

- al punto § 4.2 in caso di utilizzo singolo del marchio CERT;
- al punto § 4.3 in caso di utilizzo del marchio CERT congiunto a quello ACCREDIA.

Al fine di evitare ogni errato utilizzo e di semplificare le modalità d'uso del marchio, CERT fornisce ai clienti un supporto informatico contenente la configurazione precisa del marchio.

#### 4.2 Utilizzo singolo del marchio CERT

Il cliente il cui sistema di gestione è stato certificato da CERT ottiene, durante il periodo di validità del certificato, il diritto di utilizzare il marchio CERT (figura 1) sulle proprie lettere, sui prospetti, su siti internet ed altri documenti pubblicitari che siano in relazione con il sistema di gestione certificato.

Sui biglietti da visita, il marchio CERT può essere usato ma deve essere posizionato in modo tale che non vi sia alcuna confusione data dal fatto che è il sistema di gestione del cliente ad essere certificato e non la persona menzionata sul biglietto da visita; per esempio apponendo il marchio CERT in prossimità della ragione sociale della società o del suo logo o apposizione su biglietti non nominali.

A completamento delle disposizioni descritte nel punto § 4.1 del presente regolamento, si precisa che i rapporti, quando sono considerati come un prodotto finale, sui quali il marchio CERT non è autorizzato, si può per contro apporre una frase facente riferimento alla certificazione. Inoltre, il cliente certificato può fare riferimento alla certificazione del proprio sistema di gestione nella dichiarazione apposta sull'imballaggio di un prodotto o all'interno delle informazioni di accompagnamento. È considerato come imballaggio ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga disintegrato o danneggiato. Mentre, sono considerate come informazioni di accompagnamento ciò che è disponibile separatamente ovvero facilmente separabile. Le etichette di tipo o targhe di identificazione sono considerate parte del prodotto. La dichiarazione non deve sottintendere in alcun modo che il prodotto, processo o servizio sia certificato attraverso i mezzi di cui sopra. La dichiarazione deve comprendere riferimenti a:

- identificazione del cliente certificato (es. marca o nome);
- il tipo di sistema di gestione e la norma applicabile;
- l'organismo di certificazione che ha emesso il certificato.

Per esempio può essere utilizzata la frase:

*"MARIO ROSSI con sistema di gestione della qualità certificato da CERT UNIVERSE secondo la norma ISO 9001:XXXX"*

In tal caso è importante far riferimento a CERT UNIVERSE, in quanto Organismo che ha rilasciato la certificazione.

#### 4.3 Utilizzo del marchio CERT congiunto al marchio ACCREDIA

Il marchio CERT può essere adoperato singolarmente o congiuntamente al marchio dell'ente di accreditamento ACCREDIA (versione riportata in figura n. 2 al paragrafo 6 del presente regolamento).

Il cliente il cui sistema di gestione è stato certificato da CERT può utilizzare il marchio CERT congiunto a quello ACCREDIA, così come indicato dagli abbinamenti trasmessi su file elettronici da CERT, quali allegati al presente regolamento.

Un cliente certificato da CERT può fare uso del marchio ACCREDIA nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- che sia autorizzato CERT, previa valutazione di eventuale materiale bozza dei supporti realizzati (carta intestata, fatture, attrezzature ecc.);
- che il cliente certificato disponga di un certificato in vigore, emesso da CERT sotto uno schema coperto dall'accREDITamento diretto ACCREDIA;
- che il cliente certificato rispetti le condizioni d'utilizzo previste in questo documento come di seguito riportato:
  - a) l'apposizione del marchio congiunto (CERT+ACCREDIA) è vietata:
    - a. nei biglietti da visita nominativi;
    - b. nella corrispondenza individuale (nominativa);
    - c. sugli oggetti promozionali (gadget, penne, agende, ecc.).
  - b) l'uso del marchio ACCREDIA, da parte dei clienti CERT, è consentito solo in forma congiunta al marchio CERT (come descritto in figura 3 al paragrafo 6 del presente regolamento).
  - c) in alternativa alla soluzione indicata al punto b) il marchio ACCREDIA può essere sostituito dalla scritta (monolingue o bilingue):

*"Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA"*

Tale scritta deve essere apposta nelle immediate vicinanze del marchio CERT, in basso in alto o lateralmente (es. figura 4 al paragrafo 6 del presente regolamento).

- d) l'uso congiunto dei due marchi deve sempre render chiaro che la certificazione del sistema di gestione sia stata eseguita e rilasciata da CERT e non da ACCREDIA.
- e) l'uso congiunto dei marchi (CERT+ACCREDIA) non è consentito sui prodotti finali né sui relativi imballi e confezioni.
- f) il marchio ACCREDIA in nessun caso può essere usato singolarmente (in forma disgiunta) dai clienti di CERT.
- g) è consentito l'uso dei marchi in forma congiunta su carta intestata, su supporti informatici e su beni strumentali adoperati per la realizzazione delle attività rientranti nel sistema di gestione certificato (edifici, veicoli, tute, macchinari, ecc.).
- h) quanto riportato al punto g) non è autorizzato invece nel caso di oggetti che si configurino come prodotti oggetto di specifiche certificazioni cogenti o regolamentate (macchine attrezzature, ecc.).

- i) non è consentita alcuna riproduzione dei marchi su documentazione tecnica, riguardante i prodotti realizzati (specifiche tecniche, manuali d'uso e dichiarazioni di conformità del prodotto, ecc.).
- j) non è autorizzata l'apposizione dei marchi in forma congiunta su rapporti finali, relativi ad attività del cliente, se questi rapporti sono considerati come un prodotto finale (per esempio rapporti di prova o di taratura o dichiarazioni di conformità di prodotto).
- k) in caso di apposizione dei marchi in forma congiunta su beni e mezzi strumentali deve essere abbinata la dicitura:

*“Organizzazione con sistema certificato  
secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008”*

La dicitura sopra esposta deve essere usata anche in caso sia utilizzata la scritta alternativa ai marchi congiunti di cui al punto c).

Inoltre in caso di certificazione limitata a specifiche attività, sedi, processi e servizi la dicitura di cui sopra deve essere integrata con la scritta: *limitatamente a...*

- l) i marchi congiunti possono apparire su documentazione tecnica o pubblicitaria solo in corrispondenza dei prodotti/servizi rientranti nello scopo di accreditamento.
- m) riduzioni o ingrandimenti dei marchi devono rispettare le misure minime e le proporzioni riportate nelle diverse figure al paragrafo 6.

## 5 Utilizzo abusivo dei marchi

In caso di non rispetto delle regole qui enunciate, CERT si riserva il diritto di ritirare o sospendere temporaneamente, fino alla risoluzione dell' irregolarità, ai clienti l'autorizzazione all'utilizzo dei marchi sia in forma congiunta (CERT+ACCREDIA) che singola del marchio CERT, con conseguente ritiro anche del certificato correlato.

Il cliente sarà informato di ciò mezzo fax o raccomandata con ricevuta di ritorno nei casi di sospensione dell' autorizzazione.

Il cliente sarà informato di ciò mezzo fax e raccomandata con ricevuta di ritorno nei casi di revoca dell' autorizzazione.

Se tuttavia il cliente persiste con l' uso irregolare dei marchi, CERT si riserva il diritto di ottenere sia la cessazione che il risarcimento relativi a tale situazione, attraverso ogni tipo di procedura legale sia in sede civile che in sede penale.

Un uso inappropriato dei marchi da parte dei clienti per i casi sotto specificati provocherà la sospensione o il ritiro dei certificati di CERT:

- A. Utilizzo abusivo involontario: in questo caso, il cliente dovrà ritirare immediatamente il materiale in causa, pena la sospensione dei certificati, e ciò fino alla regolarizzazione della situazione. Ogni recidiva sarà causa del ritiro immediato e definitivo dei certificati.
- B. Frode: se l'utilizzo abusivo risulta premeditato dal cliente, CERT ritirerà i suoi certificati e si riserva il diritto di pubblicare la dovuta informazione sul proprio sito web.

## 6 Impostazione grafica

Figura 1. Marchio CERT


	<p><b>Versione a colori</b></p> <p><b>CODIFICA CROMATICA</b></p> <p><b>Arancione</b>          CMYK: C.0% - M.37% - Y.89% - K.2%          RGB: R.249 – G.157 – B.28          HTML: F99D1C</p> <p><b>Rosso</b>          CMYK: C.0% - M.91% - Y.76% - K.23%          RGB: R.196 – G.18 – B.47          HTML: C4122F</p>
---	--

Figura 2. Marchio ACCREDIA



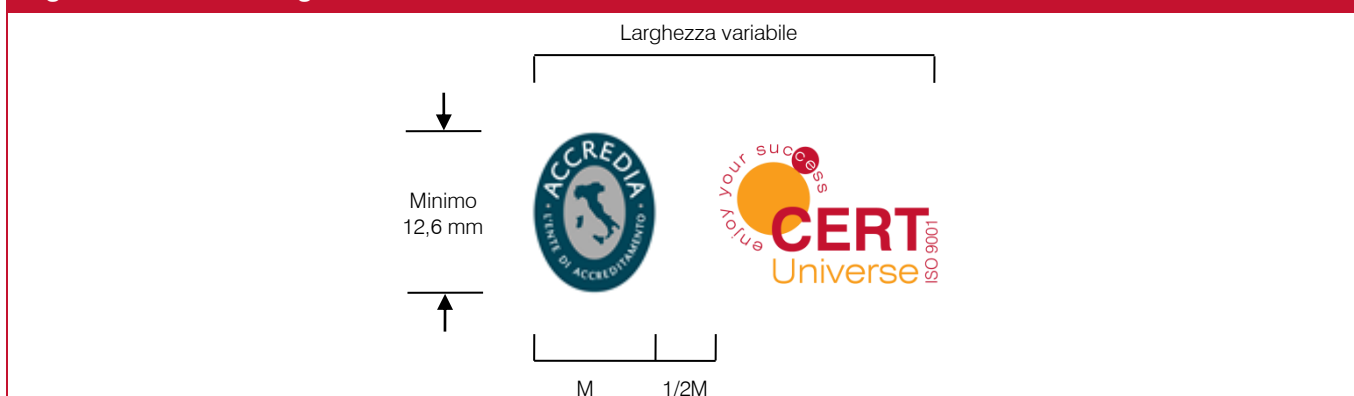
	<p><b>Versione a due colori</b> <b>Blu ACCREDIA e Grigio ACCREDIA</b></p> <p><b>CODIFICA CROMATICA</b></p> <p><b>Blu ACCREDIA</b>          PANTONE 548          CMYK: C.90% - M.5% - Y.0% - K.80%          RGB: R.0 – G.69 – B.87          HTML: 004557</p> <p><b>Grigio ACCREDIA</b>          PANTONE 429          CMYK: C.20% - M.10% - Y.10% - K.20%          RGB: R.173 – G.173 – B.173          HTML: ADADAD</p>
	<p><b>Versione monocromatica Bianco e Nero</b></p> <p>Nella versione monocromatica in bianco e nero del marchio, l'Italia deve essere colorata con nero al 30%.</p>


Figura 3. Marchio congiunto



Nota 1. L'immagine di cui sopra riporta le misure minime possibili concesse nell'utilizzo dei Marchi congiunti.

Nota 2. Il marchio congiunto può essere riprodotto in versione monocromatica in bianco e nero nel rispetto di quanto indicato in figura 1 e 2.

Figura 4. Marchio alternativo a figura 3

	<p><b>Organismo accreditato da ACCREDIA</b> <b>Body accredited by ACCREDIA</b></p>
---	--